



**Assoporti**

**NOTIZIARIO SETTIMANALE**

**2 Novembre 2020**

NOTIZIARIO  
Dal 26 al 31 ottobre 2020

|   |    |          |
|---|----|----------|
| Gazzetta Ufficiale  | 3  |          |
| Italia  |    | 3        |
| EUROPA  |    | 3        |
| Governo   | 4  |          |
| <b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI</b>                             |    | <b>4</b> |
| Porti, a Palermo il Mit investe 54 milioni                                    |    | 4        |
| De Micheli: “Nel Piano Italia Veloce il potenziamento di tutta la portualità” |    | 4        |
| <b>MINISTERO DELL’INTERNO</b>   |    | <b>4</b> |
| <b>MINISTERO DELL’AMBIENTE</b>  |    | <b>4</b> |
| <b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>   |    | <b>4</b> |
| Agenzie e Autorita’   | 4  |          |
| AGCM  |    | 4        |
| ART   |    | 4        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna                             |    | 5        |
| Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale                    |    | 5        |
| Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale                  |    | 6        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale                      |    | 6        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio                                    |    | 6        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale                       |    | 8        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale                         |    | 9        |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale                         |    | 10       |
| Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale            |    | 10       |
| Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale                   |    | 12       |
| Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale                      |    | 14       |
| Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale         |    | 14       |
| Autorità Portuale di Gioia Tauro  |    | 16       |
| Autorità Portuale dello Stretto   |    | 16       |
| Autorità Portuale Regionale   |    | 16       |
| Unione Europea  | 16 |          |
| Regioni   | 17 |          |
| eventi  | 17 |          |

**ITALIA**

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 14 agosto 2020, n. 104 Ripubblicazione del testo del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.», corredato delle relative note. (Testo coordinato pubblicato nel Supplemento ordinario n. 37/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 253 del 13 ottobre 2020).

Publicato nella [GU Serie Generale n.266 del 26-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 40](#)

MINISTERO DELLA DIFESA DECRETO 8 settembre 2020 Precisazione della natura giuridica della base navale di supporto logistico del porto di Napoli.

Publicato nella [GU Serie Generale n.268 del 28-10-2020](#)

DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Publicato nella [GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 29/10/2020

**EUROPA**

Parere del Comitato economico e sociale europeo sui «Meccanismi fiscali per la riduzione delle emissioni di CO2»

Publicato nella [GU C364 del 28-10-2020](#)

Parere del Comitato economico e sociale europeo sul «Patto climatico europeo»

Publicato nella [GU C364 del 28-10-2020](#)

Parere del Comitato economico e sociale europeo sulla «Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (UE) 2018/1999 (Legge europea sul clima)»

Publicato nella [GU C364 del 28-10-2020](#)

Aiuti di Stato – Decisione di non sollevare obiezioni

Publicato nella [GU C365 del 29-10-2020](#)

DECISIONE (UE) 2020/1580 DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2020 che modifica la decisione (UE) 2020/721 al fine di includervi la posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato per la protezione dell'ambiente marino dell'Organizzazione marittima internazionale in occasione della sua 75a sessione e in sede di comitato per la sicurezza marittima dell'Organizzazione marittima internazionale in occasione della sua 102a sessione in riferimento all'approvazione di una circolare MSC-MEPC.5 su un modello di accordo per il rilascio di autorizzazioni a favore di organismi riconosciuti che operano per conto dell'amministrazione

Publicato nella [GU L362 del 30-10-2020](#)

## GOVERNO

### **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI**

#### **Porti, a Palermo il Mit investe 54 milioni**

#### **De Micheli: “Nel Piano Italia Veloce il potenziamento di tutta la portualità”**

30 ottobre - “Un investimento imponente di risorse del MIT, quasi 54 milioni per riqualificare il porto di Palermo e potenziare tutte le sue vocazioni, non solo quella turistica e commerciale, ma anche quella industriale”. Sono le parole della Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, che commenta le nuove opere annunciate dall’Autorità Portuale di Palermo: un rinnovato terminal aliscafi per le isole Eolie e Ustica, la nuova banchina Sammuzzo, il parcheggio a servizio di Capitaneria e Dogana, il mooring dolphin in testata del Molo Vittorio Veneto, l’avvio della a riqualificazione del Molo Trapezoidale con l’incremento dell’occupazione del terminal.

“Gli interventi presentati oggi dall’Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale vanno nella direzione strategica indicata dal Ministero – continua De Micheli – quella del rafforzamento competitivo di tutta la portualità italiana che abbiamo inserito nel piano Italia Veloce. In un paese collocato al centro del Mediterraneo come il nostro, con i due terzi dei confini a coste, possiamo considerarci un grande hub naturale. Le merci che viaggeranno via mare nei prossimi anni sono destinate ad aumentare nel Mediterraneo, si stima fino a un volume di 450 miliardi di euro. Dobbiamo farci trovare pronti perché la valorizzazione dei nostri porti sarà una delle chiavi per l’uscita dalla crisi economica causata dalla pandemia”.

“Voglio complimentarmi con l’Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e con il presidente Monti – conclude De Micheli – per lo sforzo compiuto e i progetti che ridisegneranno il volto del terminal siciliano”.

### **MINISTERO DELL’INTERNO**

Nulla da segnalare

### **MINISTERO DELL’AMBIENTE**

Nulla da segnalare

### **MINISTERO DELLA DIFESA**

Nulla da segnalare

## AGENZIE E AUTORITA’

### **AGCM**

Nulla da segnalare

### **ART**

#### **Insediato oggi a Torino il nuovo Consiglio dell’Autorità: Presidente Nicola Zaccheo, Componenti Carla Roncallo e Francesco Parola**

28 ottobre - Si è svolta oggi, presso la sede di Torino, la riunione di insediamento del nuovo Consiglio dell’Autorità di regolazione dei trasporti, composto da Nicola Zaccheo (Presidente) e da Carla Roncallo e Francesco Parola (Componenti).

I componenti del Consiglio ART sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti.

Presidente e Componenti durano in carica sette anni e non sono rinnovabili.

Nel suo primo intervento, il Presidente Zaccheo ha dichiarato: «è un onore per me raccogliere il testimone dal primo presidente di ART, Andrea Camanzi, ed è, soprattutto, con profondo senso del dovere che mi accingo a presiedere la seconda consiliatura di un'Autorità indipendente così importante come quella di Regolazione dei trasporti. Rivolgo il mio benvenuto ai due nuovi consiglieri, Carla Roncallo e Francesco Parola, con i quali sono sicuro collaboreremo al meglio, insieme a tutte le donne e agli uomini di ART, per garantire all'Autorità di svolgere al meglio i propri compiti istituzionali».

Nel corso della riunione, il Consiglio ha inteso anche rivolgere a tutti i componenti della precedente consiliatura un saluto e un sentito ringraziamento per l'attività realizzata ed ha altresì espresso al Segretario generale e agli uffici l'apprezzamento per il lavoro fin qui svolto e l'auspicio di una proficua collaborazione.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

#### **I porti sardi siedono ai vertici di Medcruise**

28 ottobre - L'Autorità di Sistema portuale della Sardegna porta a casa un altro importante riconoscimento. Questa volta di carattere internazionale, per l'impegno profuso in campo associativo e per il ruolo strategico giocato dagli scali di competenza nel mercato mondiale delle crociere. Ieri mattina, Valeria Mangiarotti, responsabile Marketing dell'AdSP, già delegata all'ambiente nell'European Sea Ports Organization, è stata nominata, dopo un mandato triennale in qualità di Direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali, alla carica di vicepresidente di Medcruise. Un incarico, quello conferito dal nuovo presidente Aris Batsoulis e dai membri dell'assemblea, che rappresenta un importante riconoscimento per il ruolo chiave dei porti sardi nell'industria delle crociere e che premia Valeria Mangiarotti per l'impegno profuso nella complessa tematica ambientale del settore portuale, marittimo e, in particolare, per l'importante ed incessante azione di sensibilizzazione, a livello internazionale, all'utilizzo di carburanti a basso impatto e ad un adeguamento infrastrutturale green per gli scali del Mediterraneo. L'associazione Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell'industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all'attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. «La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali – spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP –. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell'industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un'evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo».

#### **Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale**

**Chiarimento. Indagine di mercato selezione di una professionalità tecnica per la realizzazione di strutture di stoccaggio di gas e GNL.**

28 ottobre - Chiarimento sull'indagine di mercato finalizzata alla selezione di una professionalità tecnica specializzata alla realizzazione di strutture di stoccaggio di gas e GNL.

[Visualizza](#)

### **Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale**

Nulla da segnalare

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale**

Nulla da segnalare

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**

#### **Al via “Destination Make! Taranto”, il percorso verso Taranto destinazione crocieristica di eccellenza**

30 ottobre – L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha avviato il 28 ottobre u.s. il progetto “Destination Make! Taranto”, percorso partecipato di co-progettazione della città-porto di Taranto come destinazione crocieristica di eccellenza.

L’Autorità di sistema portuale del Mar Ionio (AdSPMI) ha coltivato, negli ultimi anni, la vocazione crocieristica dello scalo tarantino attraverso una serie di azioni promozionali su scala globale, mirate alla promozione del porto e di Taranto destinazione crocieristica ottenendo una serie di risultati: primo fra tutti l’inserimento di Taranto negli itinerari di Marella Cruises nel 2017 e, in seguito, il progressivo incremento delle prenotazioni (per il 2021 si prevedono circa 30.000 passeggeri in transito), tutti elementi che fanno segnare una svolta positiva, anche nell’ambito della più generale strategia di diversificazione dei traffici.

L’Autorità di Sistema ha, pertanto, deciso di lanciare il progetto “Destination Make! Taranto” (coerente con le scelte strategiche in tale ambito contenute nel Programma Operativo Triennale 2020/2022) finalizzato a preparare Taranto, il suo porto, e l’intero ecosistema alla sfida dei prossimi anni e alla costruzione di un sistema di accoglienza sostenibile del traffico crocieristico.

Nel corso della sessione plenaria del percorso progettuale, tenutasi in data 28 ottobre u.s. – in modalità on line – istituzioni locali, esponenti del settore del turismo e della cultura, operatori e associazioni di categoria dei vari settori connessi al tema dell’accoglienza, dell’ospitalità e dell’intrattenimento, sono stati coinvolti e invitati a partecipare attivamente. L’AdSPMI e Destination Makers – società di consulenza per il marketing territoriale che ha realizzato alcune delle campagne più innovative nel panorama nazionale degli ultimi mesi – mirano a preparare l’ecosistema all’accoglienza dei nuovi viaggiatori/crocieristi, lavorando su alcuni elementi chiave come la consapevolezza della destinazione, la progettazione partecipata e la definizione condivisa di una linea strategica territoriale, in modo strettamente connesso e coordinato con le iniziative altrettanto innovative condotte dall’Amministrazione comunale.

Numerosi i soggetti del territorio che hanno manifestato interesse partecipando alla sessione ed esprimendosi positivamente in merito alla volontà di contribuire attivamente al percorso proposto dall’Ente che porterà alla creazione di una nuova strategia di marketing territoriale per la città e il suo porto e, in seguito, all’elaborazione di una nuova offerta per il turismo crocieristico.

Nel corso della sessione plenaria il Presidente e il Segretario Generale dell’AdSPMI hanno illustrato la strategia delineata nel Piano Operativo Triennale e le azioni concrete per implementarla. Emma Taveri, Ceo di Destination Makers, ha presentato il progetto, con un

focus anche sui trend più innovativi del turismo sostenibile e del destination marketing. Massimiliano Ventimiglia, CEO di Onde Alte, ha illustrato come il design thinking potrà stimolare il territorio a innovarsi.

“Destination Make! Taranto” entra ora nel vivo: nel mese di novembre si parte con la co-progettazione attraverso un workshop al fine di raccogliere fabbisogni concreti e condivisi da mettere alla base della strategia e ancorarla all’obiettivo dell’affermazione di Taranto come destinazione emergente, meta di turismo crocieristico sostenibile e innovativo. Particolare attenzione è rivolta, infatti, al tema dell’innovazione: il percorso prevede un hackathon for destination, in cui le start-up selezionate verranno chiamate a lavorare su quanto emerso in fase di analisi dei fabbisogni, il tutto per creare i presupposti per soluzioni innovative che rispondano alle esigenze dei nuovi viaggiatori stimolando allo stesso tempo la crescita della imprenditorialità sul territorio.

“L’Autorità di Sistema Portuale ambisce a trasformare Taranto in una città-porto consapevole della propria eccellenza come destinazione crocieristica e pronta a valorizzare le peculiarità del proprio territorio” ha affermato il Presidente Sergio Prete. “Abbiamo fortemente desiderato il coinvolgimento degli stakeholder in questo percorso, aprendo i nostri processi istituzionali – così come abbiamo fatto a suo tempo con il POT – perché crediamo che solo attraverso la partecipazione e l’accoglienza delle istanze del territorio si possa costruire un percorso di crescita sostenibile. Il prossimo passo è coltivare e far crescere le potenzialità locali, farle lavorare insieme in modo integrato e stimolarne la crescita all’insegna di un modello alternativo di sviluppo”.

### **Agenzia Dogane e Monopoli, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Cnr siglano accordo per la realizzazione del laboratorio scientifico merceologico del porto di Taranto**

26 ottobre – Siglato stamattina un importante accordo di collaborazione tra il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna, il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSP MI), Sergio Prete, e il Presidente del CNR, Massimo Inguscio, per la realizzazione del Laboratorio Scientifico Merceologico del Porto di Taranto (LaMPoT). Il progetto, approvato nel quadro del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e del Tavolo Istituzionale Permanente (TIP) per l’Area di Taranto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha l’obiettivo di creare un polo di analisi al servizio del Porto di Taranto, della sicurezza e salute dei cittadini e delle produzioni nazionali, in particolare nel settore agroalimentare.

ADM partecipa fornendo certificazioni analitiche di fede pubblica, attraverso il proprio personale e le competenze tecnico-scientifiche della sua rete di laboratori. Offre inoltre, in regime di mercato con la società partecipata Qualitalia Spa, il bollino di qualità e origine alle merci, quale strumento di qualificazione dei prodotti nazionali e sostegno alle aziende esportatrici.

ADM ancora centrale, assieme alle più importanti Istituzioni nazionali, per lo sviluppo del sistema portuale italiano e per il rilancio dell’economia e della logistica.

Il CNR svolgerà un ruolo centrale nella realizzazione del Laboratorio affiancando alle attività di analisi, attività di ricerca e sviluppo con l’obiettivo di costituire, a Taranto, un polo all’avanguardia per il controllo e la sicurezza delle merci e per la loro certificazione. Questa iniziativa si colloca in un quadro generale di azioni che il CNR intende portare avanti per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale dell’area tarantina.

I progetti di sviluppo del porto di Taranto, delineati nella programmazione strategica dell’AdSP MI, presuppongono l’attivazione e implementazione di servizi efficienti, a supporto dei traffici in import/export, che consentano un agevole movimentazione e

trasferimento delle merci, senza colli di bottiglia, al fine di dotare lo scalo di ogni asset necessario ad uno sviluppo armonico e globale che ne soddisfi la vocazione di hub portuale e logistico.

La realizzazione del LaMPoT si presenta, pertanto, quale azione necessaria anche alla luce della ripresa dei traffici commerciali containerizzati al Molo Polisettoriale, sede del nuovo terminal contenitori gestito dalla San Cataldo Container Terminal SpA, controllata dal gruppo internazionale Yilport Holding Inc. La presenza di un laboratorio dedicato e ubicato nel porto di Taranto, che assicuri la possibilità di effettuare in loco le analisi sulle merci movimentate, consentirà allo scalo jonico di acquisire maggiore competitività nell'area mediterranea.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Ports of Genoa più competitivi e smart in Europa**

30 ottobre - La rassegna digitale Connecting EU Insights, organizzata da Circle, si è conclusa con il webinar "Intermodality, Digitisation & Green Tech: the EU pathway of the Ports of Genoa" in cui sono stati illustrati gli esiti del progetto Vamp Up e le novità di E-Bridge che mirano a rendere i porti di Genova e Vado più smart e competitivi grazie all'evoluzione digitale, tecnologia e allo sviluppo dell'intermodalità

Il webinar si è aperto con gli interventi di Paweł Wojciechowski, Coordinatore del Corridoio Reno-Alpi, e di Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale che afferma "Il potenziamento dell'integrazione fisica e digitale dei nostri scali con la supply chain, per perfezionare il nostro servizio alle industrie ed ai mercati dell'hinterland, è la priorità dell'Autorità Portuale. I progetti Vamp Up ed E-Bridge, con il fondamentale sostegno della Commissione Europea, consentono importanti passi avanti in questa direzione, dando un contributo al rafforzamento delle filiere economiche dei nostri Paesi". Il progetto Vamp Up ha infatti consentito di realizzare gli impianti ferroviari a servizio del porto di Vado Ligure con le relative connessioni stradali e un gate ferroviario smart in grado di leggere dai convogli in transito e identificare i dati necessari per le operazioni di movimentazione e i riscontri doganali. Grazie al contributo della Commissione Europea, il nuovo affaccio sul Mediterraneo della rete TEN-T è dunque operativo ed i treni viaggiano con regolarità da Vado Ligure verso le destinazioni dell'hinterland. Nei primi 8 mesi di attività sono state movimentate circa 250 coppie di treni, per oltre 5000 carri, coprendo una quota del 30% del traffico containerizzato portuale. L'obiettivo per Vado Ligure è continuare a sviluppare le proprie relazioni sui network dello shipping internazionale e a migliorare i propri servizi logistici, per offrire un'efficiente alternativa di servizio da Sud per le industrie e i mercati europei.

Anche il progetto E-Bridge, nato in risposta al tragico crollo del ponte Morandi per migliorare l'efficienza dei flussi di merce in/out dai porti di Genova, è stato sviluppato per costruire, in parallelo rispetto a quelle fisiche e in un'ottica di sistema, le infrastrutture immateriali necessarie per la gestione integrata dell'ultimo miglio ferroviario, in modo che l'intero processo sia pienamente fruibile quando sarà attivato il Terzo Valico.

Tra i numerosi temi affrontati, digitalizzazione, corridoi doganali evoluti, integrazione della catena logistica, smart terminal, Intelligenza Artificiale e nuova rotta commerciale artica.

Hanno partecipato:

Paolo Emilio Signorini, President - Western Ligurian Sea Port Authority

Paweł Wojciechowski, Coordinator for the Rhine-Alpine Corridor

Enrico Maria Pujia, General director transport and rail infrastructures - MIT

Oliviero Baccelli, Academic Fellow of Università Bocconi - PTSCAS

Alberto Pozzobon, Marketing Manager - Port Authority of the Western Ligurian Sea  
Luca Abatello, CEO - Circle Group  
Francesca Moglia, EU Policy Office - Western Ligurian Sea Port Authority  
Jacopo Riccardi, European Project Manager - Regione Liguria  
Moderatore - Alexio Picco, EU Funding Expert e Managing Director di CIRCLE Group

### **Report Traffici Q3 2020**

29 ottobre - Il settore industriale ha manifestato segni di ripresa in molti Paesi: in Cina la produzione economica ha fatto registrare un andamento positivo, con un +6,9% nel mese di settembre rispetto al dato 2019 ed il Pil nel terzo trimestre è cresciuto del 4,9% su base annua, sostenuto non solo dalla produzione ma anche dagli acquisti e dal settore dei servizi

Anche il Container Throughput Index è aumentato a 116,1 nel mese di agosto (115,2 a luglio), così come le esportazioni che hanno registrato un rimbalzo del 9,9% annuo, in ulteriore accelerazione rispetto al 9,5% di agosto e al 7,2% di luglio (General Administration of Customs). Negli Stati Uniti, dove da febbraio ad aprile la produzione è scesa del -16,5%, la ripresa è progredita lentamente da maggio così come in alcuni paesi della zona euro. In particolare, in Italia alla fase di recupero della produzione industriale si affiancano segnali confortanti per gli ordinativi dell'industria e le esportazioni.

Ciononostante, la pandemia di COVID-19 ha condotto ad una sostanziale contrazione del commercio globale che, già in calo nel secondo trimestre, ha subito una ulteriore flessione del 4,5% su base annua nel terzo trimestre del 2020. L'UNCTAD prevede che il calo del commercio internazionale sarà di circa il 20% per il 2020. L'OMC ha invece affermato che il commercio globale diminuirà del 9,2% quest'anno per poi registrare un balzo del 7,2% nel 2021. Inoltre, nuovi lockdown potrebbero privare di 2-3 punti percentuali la crescita economica, riducendo fino al 4% l'espansione del commercio globale nel 2021.

In linea con lo scenario raffigurato, i volumi di merce complessivamente movimentati nei porti del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale hanno riportato una contrazione del 16,6%, chiudendo i primi 9 mesi dell'anno a 41.238.318 tonnellate (- 8.218.212 tonnellate rispetto al 2019), principalmente imputabile al trend negativo dei mesi di aprile e maggio (quasi 5 milioni e mezzo di tonnellate movimentate in meno rispetto al primo semestre del 2019, pari ad un calo del 16,5%) e a quello dei mesi di luglio e settembre che hanno registrato circa 3 milioni di tonnellate in meno rispetto a terzo trimestre 2019.

Per maggiori informazioni clicca [qui](#)

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**

#### **L'Ing. Francesco Di Sarcina è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**

29 ottobre - L'Ing. Francesco Di Sarcina, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dal giugno 2017, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente di via del Molo ieri, in tarda serata, dalla ministra alle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli.

La nomina, che si colloca nel quadro di una necessaria continuità di azione dell'ente, in attesa della ricostituzione dei vertici ordinari, è scaturita dalle dimissioni della presidente, l'Arch. Carla Roncallo, che ha assunto la qualifica di consigliere nel CDA dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

L'Ing. Di Sarcina si occupa di portualità dal 2004; prima come funzionario del Genio Civile OO.MM. di Palermo, dirigente e poi Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Messina. Da Segretario Generale è stato responsabile della S.T.O. dell'Ente, coordinando tutte le

attività necessarie ad attuare le direttive della Presidente, collaborando con lei alla definizione delle strategie, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

“Ringrazio la ministra De Micheli per avermi dato fiducia in questa fase di transizione verso la nuova presidenza e, conscio della delicatezza dell’incarico, farò il massimo per il bene dei porti della Spezia e di Marina di Carrara e dei relativi territori”, ha dichiarato il neo Commissario.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ADM e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

#### **Firmato protocollo d’intesa per l’istituzione di tavoli tecnici permanenti**

28 ottobre – Stamane, in video conferenza, il Direttore Generale Marcello Minenna e il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale dott. Pietro Spirito hanno siglato il Protocollo d’Intesa per l’attivazione del Tavolo Tecnico Permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l’innovazione nel sistema marittimo.

Il Protocollo ha l’obiettivo di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mar Tirreno Centrale – Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia – e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti e utilizzo di tecnologie innovative nell’ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nei porti e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento.

### **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale Rinnovato l’accordo volontario “Civitavecchia Blue Agreement”**

29 ottobre – E’ stato rinnovato questa mattina presso la sede della Capitaneria di Porto il “Civitavecchia Blue Agreement”, ovvero l’accordo che era stato siglato due anni fa per attenuare gli effetti del fumo prodotto dalle navi presenti nello scalo. Il primo accordo tra l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, la Capitaneria di Porto, il Comune di Civitavecchia e le Compagnie di navigazione operanti presso lo scalo marittimo locale era stato, infatti, sottoscritto nell’estate 2018 a seguito di una proficua collaborazione interistituzionale e con l’obiettivo di tutelare l’ambiente marino e costiero oltre che per contenere i livelli d’inquinamento atmosferico nelle aree urbane, dovuti alle emissioni provenienti dalle navi.

Nel documento sottoscritto questa mattina, le novità più rilevanti sono rappresentate dalla firma di tutte le compagnie crocieristiche che, al pari degli armatori delle linee passeggeri e traghetti, si impegnano ad assicurare emissioni associate all’uso di combustibili aventi un tenore di zolfo inferiore allo 0.1% creando – di fatto - una vasta area SECA (Sulfur Emission Control Area) di 15 miglia nautiche per le navi passeggeri firmatarie, nonché la creazione di un gruppo di lavoro che opererà in funzione dell’utilizzo di nuove tecnologie tendenti a ridurre gli effetti inquinanti. L’accordo produce i suoi effetti sia nelle operazioni di ormeggio che in navigazione, ad una distanza non inferiore alle 15 miglia dalle ostruzioni portuali – unico caso tra i porti italiani - contribuendo così a ridurre l’impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle unità navali in arrivo/partenza da Civitavecchia. Si è data, in tal modo, una ulteriore e ancor più incisiva risposta alle richieste dei cittadini sebbene il porto abbia comunque mantenuto, negli ultimi anni, dei livelli di inquinamento dell’aria al di sotto dei limiti prescritti per legge e ciò anche grazie ad un costante monitoraggio e alle azioni

poste in essere dall'AdSP che sono state rappresentate nel Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP).

Soddisfazione per il rinnovo dell'accordo e per l'adesione di nuovi e importanti armatori viene espressa dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo: "Con il Civitavecchia Blue Agreement rinnovato prosegue incessantemente il percorso dell'AdSP che punta alla graduale diminuzione dell'inquinamento prodotto dal traffico marittimo. Un percorso che si raggiunge anche portando avanti iniziative volontarie, come l'accordo appena firmato, che sottolineano l'attenzione degli armatori – che oggi ringrazio in particolar modo -, degli operatori e dell'intero cluster portuale nonché delle istituzioni interessate alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo sempre più incisivo di fonti di energia rinnovabile. A tal fine, l'AdSP individuerà forme incentivanti a favore degli armatori. Un'altra novità importante del nuovo accordo riguarda la costituzione di un Gruppo di lavoro interistituzionale al quale le Compagnie di navigazione si impegnano ad aderire e teso a promuovere l'utilizzo di celle a combustibile (alimentate con idrogeno o ammoniacale) installate a bordo delle navi che andranno a scalare il nostro porto, al fine di promuovere la creazione presso lo scalo e le sue aree esterne della catena logistica necessaria ad azzerare anche le emissioni di gas clima alteranti associate ai traffici portuali. E questo a vantaggio non solo dell'ambiente nel quale viviamo, ma della nostra salute e, soprattutto, di quella delle generazioni future".

Soddisfazione condivisa anche dal Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, Francesco Tomas, per la sensibilità e la responsabilità dimostrate da tutte le parti firmatarie dell'accordo volontario nei confronti di un tema delicato e prioritario come quello della tutela dell'ambiente a beneficio dell'intera collettività. Un impegno che, soprattutto in questo delicato momento che sta attraversando il nostro Paese, costituisce un ulteriore sforzo delle Compagnie aderenti per rendere il porto sempre più competitivo anche sotto l'aspetto ambientale. Il Comandante Tomas ha inoltre sottolineato come la fattiva collaborazione tra le Istituzioni che si sono rese promotrici dell'iniziativa ha contribuito al raggiungimento dell'innovativo risultato, che pone il porto di Civitavecchia tra i più virtuosi porti del Mediterraneo in materia ambientale. La Capitaneria di Porto, come di consueto, vigilerà sul rispetto delle regole contenute nell'accordo, sottolineando il fine non repressivo (trattandosi di un accordo volontario) ma, piuttosto, di reciproca condivisione sulla rilevante materia ed efficace collaborazione per l'individuazione e la risoluzione di eventuali criticità, nonché per conseguire obiettivi sempre più performanti a tutela dell'ambiente, con l'utilizzo delle più recenti soluzioni tecnologiche che si stanno sempre più affermando nel mondo dello shipping.

"Si tratta di un primo passaggio assolutamente importante, in un meccanismo che vogliamo far crescere e rendere duraturo negli anni, in maniera tale da rispondere alla sensibilità di una città che quando si affaccia sul porto vede tanti fumi, al di là degli aspetti tecnici che nei documenti sono meglio esplicitati. Il nostro Comune, attraverso il lavoro costante esercitato per mesi dall'assessore Magliani, ha prodotto insieme ai tecnici degli altri enti coinvolti un protocollo di grande valore ambientale, risultato per il quale ringrazio tutti i firmatari", ha dichiarato il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. "Raggiunto un accordo importante, stringente, innovativo e da sviluppare nel tempo attraverso l'analisi di nuove tecnologie applicabili al fine di arrivare progressivamente ad emissioni zero", ha concluso Manuel Magliani, Assessore all'Ambiente.

**Concluso il "BClink Project", di Majo: "Continuiamo a sviluppare le Autostrade del**  
27 ottobre – Si è conclusa questa mattina l'iniziativa, organizzata in videoconferenza, dedicata alle Autostrade del Mare (AdM) e più precisamente al progetto BClink che, a

breve, rafforzerà ulteriormente i collegamenti tra il porto di Civitavecchia e la capitale catalana Barcellona. Inserito nell'ambito dell'evento internazionale chiamato "Connecting EU Insights" che, iniziato ieri, si protrarrà fino a giovedì fornendo approfondimenti su argomenti fondamentali per lo sviluppo del settore marittimo, il webinar "BClink Project" è stato l'occasione per comunicare l'imminente ultimazione dei lavori del nuovo pontile dedicato al traffico Ro/Ro e Ro/Pax. La sessione odierna, dal titolo "Potenziamento infrastrutturale e aumento della capacità terrestre e portuale per collegare i porti del Mediterraneo" ha visto la partecipazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo e dei Rappresentanti dell'Autorità Portuale di Barcellona, Carles Rúa Costa, di Grimaldi Group, Paul Kyprianou e della Commissione Europea, Elena Jenaro.

Il Progetto, come noto, pone l'accento sull'ulteriore crescita delle Autostrade del Mare prevista per i prossimi anni come alternativa al trasporto stradale e promuove così la dimensione marittima delle reti TEN-T.

"Nel 2018 - spiega il Presidente dell'AdSP, Francesco Maria di Majo - la rotta Barcellona-Civitavecchia è stata utilizzata fino al 90% della sua capacità e, senza investimenti adeguati, sia nell'ambito della dimensione marittima (navi di Grimaldi) che di quella terrestre (sviluppo delle infrastrutture portuali), si correva il rischio di perdere quote di mercato. E la rilevanza, politica e industriale, dell'investimento è dimostrata dalla visita del novembre 2019 a Civitavecchia del Coordinatore per le Autostrade del Mare, Kurt Bodewig e dal coinvolgimento di uno dei più importanti operatori marittimi delle Autostrade del Mare, il Gruppo Grimaldi". "Grazie ai finanziamenti ricevuti dall'Unione Europea e al mutuo BEI nel giro di meno di due anni dall'aggiudicazione dei lavori e nonostante i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria ancora in atto - conclude di Majo - qui a Civitavecchia siamo riusciti a realizzare un'importante infrastruttura che consentirà non solo di implementare il collegamento con la Spagna ma porterà sicuramente, grazie alla disponibilità di due nuovi accosti, all'attivazione di nuove linee commerciali con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. La realizzazione del nuovo pontile, che inaugureremo nei prossimi mesi consentirà, inoltre, di operare quella separazione dei traffici all'interno dell'ambito portuale che servirà a meglio definire le specifiche aree funzionali ed evitare, in tal modo, le congestioni, soprattutto lato terra, e a migliorare la sicurezza delle operazioni".

### **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Dall'AdSP un impulso agli interventi di progettazione**

30 ottobre - L'Autorità di Sistema Portuale imprime una svolta decisiva alla realizzazione di interventi ritenuti strategici per lo sviluppo dei porti di riferimento. Oggi è stato infatti trasmesso all'Unione Europea, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale comunitaria, un tris di gare per l'esecuzione di una serie di attività di progettazione. Complessivamente verranno affidati incarichi per un valore di oltre tre milioni di euro a base di gara.

#### **L'Accordo quadro**

Nell'ambito di quanto previsto dal Codice degli Appalti, l'AdSP intende individuare un operatore economico con cui poter stipulare un accordo quadro della durata di quattro anni per l'affidamento di servizi di attività di ingegneria per opere marittime e portuali. Si tratta di una procedura che consente all'Ente di comprimere notevolmente i costi e i tempi di gestione relativi a ben otto interventi di progettazione, affidandoli ad un unico contraente.

L'appalto ha un valore di 1,9 milioni di euro e prevede la progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase progettuale relativi ai seguenti interventi:

- 1) Realizzazione di un nuovo banchinamento presso l'accosto n°34 e parte del n°33 della sponda est del canale industriale del porto di Livorno
- 2) Riprofilamento sponda canale industriale fronte caserma della finanza
- 3) Lavori per il nuovo canale di collegamento tra Darsena Nuova e Bellana – II lotto
- 4) Adeguamento tecnico funzionale della Darsena Calafati – III lotto funzionale
- 5) Riprofilamento della banchina del Piccolo Fondale presso la Darsena Petroli del porto di Livorno
- 6) Opere foranee a difesa dell'area della "Bellana" in attuazione delle previsioni di P.R.P.
- 7) Adeguamento tecnico funzionale del Porto Mediceo – Banchinamento Andana Ancore e opere di difesa
- 8) Realizzazione opere connesse all'ATF del PRP del porto di Rio Marina"

Il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione è l'11 dicembre del 2020.

**La viabilità di cintura del porto di Livorno**

Prende finalmente corpo il nuovo progetto di riorganizzazione della viabilità di cintura del porto livornese. E' stata infatti trasmessa per la pubblicazione sulla GUCE la gara per la progettazione dello studio di fattibilità tecnico economica del complesso di interventi con il quale l'AdSP mira a separare le correnti di traffico veicolare, realizzando una viabilità dedicata ai traffici portuali, che verrebbero così esclusi dalla viabilità cittadina; a costruire un varco doganale unico, di tipo autostradale, in corrispondenza della viabilità principale (SGC Firenze Pisa) e a risolvere le interferenze con le vie d'acqua e gli assi ferroviari. L'appalto di progettazione ha un valore di 681 mila euro. I termini per la presentazione delle domande scadono l'1 febbraio del 2021.

**Il Piano del Ferro**

L'AdSP ha anche trasmesso all'UE la gara (procedura aperta) per l'affidamento dello studio di fattibilità e progettazione preliminare del Piano del Ferro del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. L'appalto ha un valore di 611 mila euro. I termini per la presentazione delle domande scadono il 25 gennaio del 2021.

Il Piano punta a potenziare l'infrastruttura ferroviaria a servizio di Livorno e Piombino, aumentandone la capacità ricettiva, grazie a binari a modulo 750, idonei cioè a ricevere treni merci più lunghi e mira anche a favorire, tra le altre cose, il trasferimento su rotaia di categorie merceologiche ad oggi non trasferibili su ferro.

**La soddisfazione di Corsini**

Per il presidente dell'Autorità di Sistema, Stefano Corsini, si tratta di «un altro passo in avanti nella realizzazione del grande piano di Sistema illustrato nel recente video istituzionale».

«La progettazione – ha concluso – è la base della realizzazione delle infrastrutture e finalmente abbiamo una capacità progettuale degna di un grane Ente come l'AdSp che opera su un vastissimo territorio»

**Piombino, avanti con il progetto della Chiusa**

30 ottobre - Chiusa di Pontedoro: per il porto si avvicina sempre di più la realizzazione del futuro polo della cantieristica e delle attività ittiche che sorgerà in prossimità dell'area

commerciale-passeggeri dello scalo toscano, lungo il tratto costiero compreso tra la Punta Semaforo ad Ovest e la foce del Cornia ad Est.

Il Comitato di Gestione ha infatti espresso parere favorevole al rilascio alla cooperativa La Chiusa di Pontedoro di una concessione quadriennale di un'area demaniale marittima in località Pontedoro ai fini dell'allestimento di un cantiere relativo alla realizzazione della diga foranea prevista nell'ambito dell'accordo sostitutivo firmato a giugno del 2020 tra l'AdSP e la cooperativa.

Alla cooperativa è stata inoltre accordata un'altra concessione, sempre della durata di quattro anni, per la realizzazione di due linee temporanee, una elettrica e una di adduzione idrica, da asservire al cantiere per la realizzazione delle opere del polo della cantieristica.

Nella stessa seduta è stato inoltre espresso parere favorevole al rilascio di altre due concessioni: una a Piombino Industrie Marittime, nella località Terre del Comune di Piombino, per la realizzazione di una condotta temporanea di adduzione idrica fuori terra, da asservire al cantiere navale; un'altra, suppletiva, a favore di Sales Spa per migliorare l'esercizio di un accosto temporaneo destinato alla movimentazione del materiale di cava.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**

#### **Covid-19: Porto di Ancona, rimane aperto il Porto Antico ad esclusione del molo nord fino alla Lanterna rossa**

26 ottobre - Il Porto Antico di Ancona continua a rimanere aperto alla fruizione della cittadinanza ad esclusione, da domani 27 ottobre, del molo nord fino alla Lanterna rossa. Una misura indispensabile in coerenza con i provvedimenti e le raccomandazioni del nuovo Dpcm del 25 ottobre, orientati alla massima attenzione per prevenire la diffusione del coronavirus. L'Autorità di sistema portuale ha deciso il divieto di accesso al tratto che va dalla Torre piloti e ormeggiatori alla Lanterna rossa perché il percorso non consente di garantire il necessario distanziamento fisico fra le persone e, visto lo spazio ristretto, per evitare assembramenti.

Le azioni di prevenzione e le indicazioni di contenimento per contrastare la diffusione del coronavirus sono alla base del nuovo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri che ha motivato, nelle necessarie misure previste, l'obiettivo di proteggere la salute della collettività e allo stesso tempo l'economia.

Prevenire la diffusione del Covid-19 è responsabilità di ognuno di noi: l'impegno di tutti è fondamentale in questo periodo in cui si assiste ad un riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria. L'invito a coloro che frequentano il Porto Antico è quello di continuare, come in ogni altro luogo e situazione, a rispettare l'uso della mascherina e il distanziamento sociale minimo per evitare assembramenti.

### **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**

#### **La Coordinatrice Europea del Corridoio Baltico Adriatico in visita virtuale al Porto di Ravenna**

30 ottobre - Il 29 ottobre, Anne Jensen, Coordinatrice Europea del Corridoio Baltico Adriatico, ha visitato il Porto di Ravenna.

Il Porto è stato -seppure in maniera virtuale, in ragione delle restrizioni imposte dalla lotta alla diffusione della pandemia -tra i protagonisti del primo incontro che si è tenuto tra tutti gli stakeholders del Corridoio Baltico Adriatico della Regione Emilia Romagna.

L'incontro è stato dedicato ai temi dello sviluppo dell'interoperabilità, dell'interconnessione e della innovazione.

Alla Jensen, ex membro del Parlamento europeo, che ha assunto il ruolo di Coordinatrice Europea del Corridoio Baltico Adriatico dal settembre 2018 (succedendo al Professor Kurt Bodewig che visitò il Porto di Ravenna nel novembre del 2017), è stato presentato il Porto di Ravenna ed illustrato il Progetto “Ravenna Port Hub” di imminente avvio. Naturalmente il Porto era accompagnato in questa visita virtuale da tutti i nodi del sistema di trasporto della Regione Emilia Romagna, tra i quali l’aeroporto e l’interporto di Bologna.

Ad oggi una tra le priorità a livello europeo è certamente quella di migliorare il grado di interoperabilità tra le reti transfrontaliere assicurando gli opportuni collegamenti tra le differenti modalità di trasporto e questo diviene ancora più importante per il Porto di Ravenna che, con la realizzazione del Progetto “Ravenna Port Hub” è destinato nei prossimi anni a vedere crescere considerevolmente i propri traffici. Proprio in questa ottica, si sta lavorando per affiancare il potenziamento infrastrutturale dello scalo non solo ad un coerente sviluppo delle connessioni stradali e ferroviarie ma anche ad un piano di ammodernamento logistico e operativo, che risponda alla forte spinta alla digitalizzazione dei processi che il mercato richiede.

Da poche settimane è stato sottoscritto tra Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli un Protocollo volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nel Porto e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano.

La Coordinatrice Jensen ha seguito con attenzione ed interesse la presentazione del Porto di Ravenna che, in un paese come l’Italia, che si trova in una posizione strategica essendo interessata da quattro dei nove corridoi della rete core TEN-T, è core port di due di questi corridoi, fondamentali per incrementare le connessioni fra i mercati europei: il Baltico-Adriatico e il Mediterraneo.

### **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**

#### **Università Mahatma Gandhi di Brindisi: ultimi step verso la realizzazione del progetto fortemente voluto da AdSP MAM e Camera di Commercio di Brindisi.**

26 ottobre - L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Brindisi hanno invitato il magnifico rettore dell’Università telematica Pegaso, professor Alessandro Bianchi, a Brindisi per definire gli ultimi dettagli relativi all’avvio di corsi universitari in presenza della istituenda Università “Mahatma Gandhi”. Si tratta di un progetto ambizioso, a cui i due Enti lavorano da tempo, finalizzato ad istituire nel capoluogo messapico un polo formativo che diventi punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno peninsulare nella formazione di professionisti dello sviluppo sostenibile del domani, esperti di flussi migratori e rapporti internazionali, coltivatori di idee, di ricerche e con uno spiccato senso dell’auto imprenditorialità.

Il soggetto promotore è la società “Università Telematica Pegaso Srl”.

Partendo dalle linee guida dettate dalla nuova Agenda ONU 2030 (Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development) per lo sviluppo sostenibile, e dal rilievo dato dalla Cooperazione italiana circa l’importanza dell’impatto delle migrazioni per lo sviluppo delle comunità di provenienza, si è pensato di istituire un percorso formativo mirato alla creazione di nuove e qualificate figure professionali.

Il corso di studio, infatti, è finalizzato a fornire conoscenze e competenze multidisciplinari nel campo delle scienze economiche, sociali, e demo-etno-antropologiche che consentano di comprendere, affrontare e gestire con adeguatezza e professionalità le problematiche e le opportunità derivanti dagli interventi di sviluppo economico, sociale e della cooperazione sia in aree marginali e a ritardo di sviluppo, così come nei contesti dei Paesi avanzati. Si

affronteranno, inoltre, tematiche legate ai “Migration Studies“, al fenomeno delle migrazioni nei suoi diversi aspetti economici e quantitativi, sociologici, giuridici e politico- sociali. Al momento, sono previsti due corsi di studio: “Scienze della cooperazione, lo sviluppo e la pace” e “Scienze dell’e-learning e della media education”.

“E’ di alcuni giorni fa la notizia– commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi- del premio Nobel 2020 ricevuto dall’Agenzia per gli aiuti alimentari delle Nazioni Unite, il World Food Programme, <<per i suoi sforzi per combattere la fame e migliorare le condizioni di pace nelle aree colpite dai conflitti>>. Proprio a Brindisi c’è un a delle basi logistiche ONU più importanti e attive d’Europa che, in un’ideale continuità storica, prosegue quella mission di sostegno e supporto alle popolazioni in difficoltà da sempre perseguita dalla città e dal suo porto. Con il compianto Alfredo Malcarne avevamo programmato e delineato questa grande opportunità per tutto il territorio. Un progetto che sta proseguendo a passi spediti con il presidente D’Amore. Vogliamo offrire ai giovani mezzi e strumenti per poter studiare a Brindisi e di rimanervi per lavorare, senza dover necessariamente scegliere la strada dell’emigrazione. In un momento in cui tutto sembra fermarsi, conclude il Presidente, dobbiamo lavorare di più, per la ripresa, per le sfide che ci aspettano, per il futuro.”

“Dobbiamo accelerare sul processo finalizzato ad invertire il declino sociale della città e del territorio– commenta il presidente della Camera di Commercio Tony D’Amore- scongiurando la desertificazione giovanile che ha caratterizzato gli ultimi venti anni della città. Vogliamo fornire agli studenti opportunità di crescita professionale e strumenti operativi che consentano loro di avviare un percorso economico sociale nella città nella quale vivono e studiano. Indipendentemente dalle vicende legate alle sorti dell’Ente camerale, conclude il Presidente, il progetto andrà avanti perchè l’impegno di tutti i soggetti coinvolti non verrà meno.”

L’Università avrà sede a Brindisi in piazza V. Emanuele II 7, negli uffici di Brindisi dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e in via Bastioni Carlo V 4/6, nella sede della Camera di Commercio di Brindisi.

### **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**

Nulla da segnalare

### **Autorità Portuale di Gioia Tauro**

Nulla da segnalare

### **Autorità Portuale dello Stretto**

Nominato il nuovo Segretario Generale dell’AdSP dello Stretto

31 ottobre - Questa mattina, su proposta del Presidente Mario Mega, il Comitato di Gestione ha nominato il nuovo Segretario Generale dell’AdSP dello Stretto per il quadriennio 2020/2024.

[Nominato il Segretario Generale.pdf](#)

### **Autorità Portuale Regionale**

Nulla da segnalare

**UNIONE EUROPEA**

## **Parlamento Europeo**

Nulla da segnalare

## **Consiglio Europeo**

Nulla da segnalare

## **Commissione Trasporti**

### **Next TRAN meeting**

29 ottobre - In the context of the exponential growth of COVID-19, the EP President has announced a number of measures to contain the spread of epidemic and to safeguard Parliament's core activities.

The current precautionary measures adopted by the EP to contain the spread of COVID-19 do not affect work on legislative priorities. Core activities are reduced, but maintained to ensure that EP's legislative, budgetary, scrutiny functions are maintained.

Meetings will be with remote participation for Members. Other participants are invited to follow the meeting through webstreaming.

Following these decisions, the next TRAN meeting will take place on Tuesday 10

November 2020 (09.00 - 10.00, 10.00 - 11.00 (Coordinators) and 13.45 - 15.45. Votes will be taken in the form of the alternative electronic voting system (remote vote). The meeting will be webstreamed.

[TRAN work in progress \(situation 20.10.2020\)](#) (PDF - 118 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

29 ottobre - [European Gender Equality Week 2020: Women in Transport](#)

## **Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca**

Nulla da segnalare

## **Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza**

Nulla da segnalare

## **Commissione Europea**

Nulla da segnalare

### **REGIONI**

Nulla da segnalare

### **EVENTI**

Nulla da segnalare

